

lativa proporzione ai ricavi dati dalle colture industriali calmierate o meno, requisite o libere; e ciò allo scopo di ottenere che i cerealicoltori possano ricavare dalle loro industrie quell'equo guadagno che li incoraggi a sostenere la produzione e a rispettare rigorosamente le vigenti disposizioni sulla obbligatorietà delle colture, non riducendo la superficie a grani per estendere quelle investite a piante più remunerative;

b) se non creda opportuno, anzi necessario di fissare fino da ora e di rendere pubblico fino da ora il prezzo d'imperio per i cereali del raccolto 1919, migliorato secondo le suestate direttive. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per conoscere se intendano in qualche modo e con urgente provvedimento migliorare le penosissime condizioni alimentari nelle quali versano i musicanti effettivi del Regio esercito, gli unici fra gli impiegati dello Stato ai quali non fu riconosciuto l'aumento dello stipendio portato dal decreto 5 febbraio 1918, operato nella grande maggioranza del peso della famiglia, sicchè avendo esaurita in anticipazione la quota della rafferma per sopperire alle necessità lacrimevoli della vita, versano oggidì, specialmente nelle città dove la vita è più cara, in un disagio umiliante specialmente in relazione al trattamento che la classe dei musicanti ha preso gli eserciti delle nazioni alleate. Se intendano provvedere anche ad un trattamento di pensione meno irrisorio dell'attuale che da lire 1.20 al giorno a chi ha venti anni di servizio, sia portata tale pensione almeno a lire due (lire 2) come all'arma dei Reali carabinieri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se ha notizia dello scontento suscitato fra le maestranze del cantiere di Castellammare dalla recente promozione 1º luglio e se non creda provvedere in proposito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se di fronte all'aumento del personale lavorante

nel regio cantiere di Castellammare di Stabia ed al sempre crescente aumento delle pigioni, specialmente delle piccole abitazioni in quella città, non creda provvedere alla costruzione, come a Spezia ed a Taranto, di case economiche, per la quale il comune è disposto a concedere le maggiori agevolazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto - considerato che una delle più antiche, tradizionali industrie della provincia di Avellino è quella dei mulini e pastifici; che rilevanti capitali sono stati impiegati in impianti moderni; che, nell'industria predetta sono occupati moltissimi operai; che il grano duro, che si lavora nei pastifici è di produzione locale;

considerato che, con recente provvedimento, la provincia di Avellino deve essere approvvigionata di paste alimentari da quella di Napoli, il che importa chiusura dei pastifici della provincia - chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e dei consumi, per conoscere quali gravi motivi d'interesse generale abbiano potuto consigliare un provvedimento, che, nel mentre rovina interessi privati cospicui, degni di ogni considerazione e condanna alla disoccupazione una maestranza specializzata, distrugge, in un momento, in cui l'industria va incoraggiata, una delle poche industrie avellinesi fiorenti e rende, ad un tempo, più difficili e complicati gli approvvigionamenti, che la produzione locale agevolava di molto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè la domanda di ammissione al corso di allievo aspirante ufficiale presentata dal caporale Quagliata Luigi delle truppe ausiliarie in Francia, il giorno 20 luglio 1918, sia stata respinta perchè era scaduto il termine utile per la presentazione, quando tale termine era fissato per il giorno 25 luglio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri, per sapere, perchè, avendo gl'Imperi pubblicato alcuni articoli del trattato di Triplice Alleanza, egli non proceda alla pubblicazione integrale del